

CORRISPONDENTI DA:

ROMA
MILANO
CITTA' DEL VATICANO
PARIGI
COLONIA
MONACO DI BAVIERA
BERNA
BASILEA
LONDRA
GINEVRA
BRUXELLES
CHICAGO
NEW YORK
WASHINGTON
SAN FRANCISCO
BUENOS AIRES
RIO DE JANEIRO
S. PAULO
GUAPORE'
SYDNEY
MELBOURNE
MONTREAL
VANCOUVER
ESCH-SU-ALZETTE
L'AIA
SANTIAGO
CARACAS
MONTEVIDEO

SOMMARIO

ANNO II

Numeri 12-13

15 novembre-1 dicembre 1965

I Corsi Biblici per corrispondenza:
impostazione e struttura; contenuto e programma; testimonianze.

- La natura dei Corsi Biblici
- Funzionamento dei Corsi
- Modalità per l'iscrizione
- Strutturazione dei programmi
- Corsi introduttivi
- Corsi specializzati
- Gruppi Biblici
- Testimonianze

L'EVANGELIZZAZIONE DEGLI EMIGRATI ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE CAPILLARE DEI CORSI BIBLICI PER CORRISPONDENZA E DEI GRUPPI BIBLICI

Vi è un rapporto di influenza tra la diffusione di talune sette acattoliche (Pentecostali, Testimoni di Geova, Adventisti del settimo giorno, ecc.) nelle regioni meridionali d'Italia ed il flusso e riflusso degli emigrati temporanei in Europa?

Descrivendo le origini del protestantesimo in Calabria, Elena Cassin così scrive: "Possiamo far coincidere l'inizio dell'ultima e della più importante ondata di conversioni al cristianesimo con il grande movimento verso i Paesi dell'America del Nord e Sud, che raggiunse il suo apogeo durante i primi dieci anni del XX secolo. Ebbi già a dire in altra occasione che l'emigrazione è stata per l'italiano del Sud la più grande e forse la sola vera rivoluzione della sua storia. Gli uomini che ritornavano al paese, talvolta per poco tempo, portavano spesso, con le loro economie raccolte a fatica, un capitale di nuova fede. Ed ai loro simili essi trasmettevano dunque la nuova credenza. Per la prima volta, il protestantesimo raggiungeva le masse contadine e cittadine". (La Calabria, Lerici ed., 1960, pag. 365).

Paul Lengrand e Joseph Ravan, riferendosi a loro volta a certe inquietudini serpeggianti almeno in una minoranza del clero e tra i fedeli più illuminati, coscienti delle affrettate trasformazioni che con gli anni si produrranno nella società e nella mentalità calabrese, osservano che "la Chiesa dovrà affrontare questa evoluzione, non soltanto nella sua organizzazione (numero eccessivo di diocesi, carattere spesso arcaico della formazione sacerdotale, ecc.), ma nei suoi metodi catechistici, pastorali e di evangelizzazione. Attualmente la vita religiosa calabrese riflette ancora molto direttamente i complessi di isolamento, di impotenza e di angoscia, con le loro compensazioni e supercompensazioni, nell'esteriorizzazione, nell'agitazione, nella volontà di dominare con il privilegio, e queste contraddizioni interne della vita ecclesiastica sono percepite con irritazione crescente da una parte almeno del popolo. Ciò spiega, in Calabria, come nelle altre provincie meridionali e pure in certe regioni del centro, il successo limitato ma sicuro della propaganda evangelica protestante. Nella maggior parte dei casi, essa ha la sua fonte, sia dal punto di vista umano sia sul piano finanziario, in alcune sette americane e italo-americane che si avvantaggiano del flusso e riflusso migratorio" (La Calabria, pag. 319).

Esistono nelle affermazioni degli studiosi stranieri sovraccitate ipotesi che meriterebbero di essere seriamente vagliate sul piano storico e che sul piano della ricerca sociologica potrebbero essere assunte come solide ipotesi di lavoro nello studio del rapporto tra l'origine e la diffusione di innumerevoli sette nelle piccole comunità urbane e agricole del Mezzogiorno da una parte e le recenti migrazioni temporanee di massa dalle località meridionali nei Paesi di pluralismo religioso dell'Europa centro-settentrionale (Svizzera, Germania, Olanda), dall'altra.

E' su tale ipotesi che il Centro Studi Emigrazione ha recentemente iniziato una ricerca in collaborazione col Centro "Ut Unum Sint" allo scopo di esaminare il fenomeno.

In questo numero di SELEZIONE CSER ci limitiamo a proporre alla considerazione sia dei Missionari degli emigrati sia dei Parroci delle zone di emigrazione l'opportunità di orientare i propri sforzi pastorali di evangelizzazione nella diffusione capillare dei Corsi Biblici per corrispondenza e nella promozione dei "gruppi biblici.

Siamo convinti di proporre un discorso sostanziale, di fondo. Gli emigrati italiani espatriano senza una sufficiente preparazione catechetica e con una conseguente formazione religiosa spesso priva di personalizzazione e di interiorità. E' una constatazione unanime che ci sentiamo ormai ripetere da decenni dall'Episcopato e dal Clero di tutti i Paesi di immigrazione europea. E' un'amara realtà che noi stessi per primi siamo costretti ad ammettere in Italia: l'analfabetismo o il semianalfabetismo sul piano religioso esistono in diverse località di provenienza dell'emigrazione. Forse esistono solo in forma latente: l'emigrazione non serve che a evidenziarli e a manifestarli.

L'ignoranza religiosa tra i nostri emigrati potrà determinare forse in un prossimo avvenire situazioni delicate e penose in quei Paesi di emigrazione ove la Gerarchia locale ha già sviluppato avanzati piani programmatici di pastorale sacramentaria, ed ove ad esempio si eviterà quasi certamente l'amministrazione del battesimo a quei bambini i cui genito-

ri non danno sufficiente garanzia di educazione e formazione cristiana. Quanti saranno i genitori italiani che potranno dare una garanzia seria di tale educazione, e in quale proporzione sarà colpita la prima e seconda generazione degli emigrati? E' urgente che tutti i Missionari riflettano seriamente su questo problema e sappiano preferire a tante altre attività di carattere marginale l'iniziativa che ci proponiamo di illustrare.

Uno degli strumenti psicologicamente più adatti perché più attivo e personalizzante è il contatto del cristiano con il testo sacro e la riflessione e lo studio, amorosamente guidato, sia a tu per tu che in gruppi, della Parola Divina. Si tratta di evangelizzazione, di comunicazione del Messaggio della Salvezza agli emigrati. Si tratta di saper apostolicamente far bene impiegare il tempo libero all'operaio che dispone spesso all'estero di due intere giornate di riposo dal lavoro settimanale.

SELEZIONE CSER ringrazia il centro "Ut Unum Sint" di Roma, diretto dalle Figlie di S. Paolo, per la preparazione di questo numero, che ci auguriamo serva a quanti è indirizzato.

I Corsi Biblici per corrispondenza

LA NATURA DEI CORSI BIBLICI

I Corsi biblici per corrispondenza sono un tipo di "scuola moderna" con lezioni regolari, compiti, votazione, che permette di conciliare, utilizzando il tempo libero, cultura e lavoro. Studiosi specializzati in scienze bibliche e teologiche, mettendo a disposizione i migliori risultati dei loro studi, hanno preparato lezioni distribuite su dispense che, con mirabile chiarezza, aprono orizzonti inaspettati per la comprensione del messaggio di salvezza racchiuso nella Bibbia.

L'apprendimento della lezione viene agevolato dalla compilazione di un questionario che, in domande concise, riassume la lezione puntualizzandone le idee maestre. Una preziosa collaborazione viene offerta da moltissimi studenti di Atenei, Collegi o Seminari e da non pochi docenti che si impegnano per la correzione dei questionari.

I Corsi si rivelano così una "guida" che educa a leggere la Sacra Scrittura nel senso autentico voluto dalla Chiesa. Il loro scopo infatti è quello di portare un modesto contributo all'odierno movimento biblico offrendo la possibilità al nostro popolo di accostarsi alla Bibbia con intelligenza, con fede, con amore, con desiderio di fare di essa un libro di vita.

I corsi organizzati fin dal 1960 a cura del Centro "Ut Unum Sint" sotto gli auspici del Centro "Preservazione della Fede" presso la S. Congregazione del Concilio, hanno percorso un cammino sicuro in linea ascendente, raggiungendo ogni settore della società e suscitando ovunque fervide accoglienze, che rivelano quanto sia profondamente sentita la necessità di accostarsi alla sorgente viva della Parola di Dio. Nella loro forma moderna di "scuola per corrispondenza" i Corsi rispondono pienamente alle esigenze attuali della vita moderna in quanto possono essere seguiti agevolmente da qualsiasi persona avente anche impegni professionali o preoccupazioni domestiche.

Anzi, proprio perché così moderni e "nuovi" (l'iniziativa infatti è unica in Italia in campo cattolico), sono graditi a molti che non conoscono o non apprezzano l'istruzione religiosa nelle forme consuete della predicazione e della catechesi. L'esperienza di sei anni infatti sta a dimostrare che i Corsi biblici per corrispondenza rispondono, nel loro genere, ad un profondo bisogno religioso degli uomini di oggi.

FUNZIONAMENTO DEI CORSI

Il sistema di funzionamento è quello consueto, che la positiva esperienza fatta da altri in altre materie, non consigliava di mutare.

Gli iscritti (che nell'anno 1964-65 sono circa di 20.000) ricevono periodicamente una lezione (o dispensa) a stampa, redatta da alcuni fra i migliori docenti di Sacra Scrittura nei Seminari e negli stessi A-tenei romani, unitamente ad un questionario relativo all'argomento trattato nella lezione.

L'iscritto, dopo aver studiato la lezione, risponde alle domande del questionario che, così compilato, invia alla Direzione, nelle date fissate sul foglietto-scadenziario annesso alla prima dispensa.

I questionari compilati vengono corretti dai docenti e rinviati al Corrispondente insieme alla lezione successiva, informandolo del giudizio e del voto che gli è stato assegnato sulla sua scheda personale.

Alla fine del Corso - previa una lezione ed un compito riassuntivo - viene fatto lo scrutinio ed assegnati attestati di lode agli studenti meritevoli.

Non è infrequente il caso che insegnanti di religione nelle scuole medie adottano come libro di testo le dispense di un determinato Corso al quale hanno iscritto la loro scolaresca. In tal caso, è l'insegnante stesso che provvede a correggere e a giudicare gli elaborati dei propri alunni, della cui preparazione conserva sì la piena responsabilità, ma del profitto di ciascuno egli è tenuto ad informarne la Direzione dei Corsi.

In altri casi, è un cappellano delle carceri o un dirigente di Azione Cattolica o un vice-parroco che guida un gruppo di iscritti secondo le modalità suesposte.

Il frequente regolare contatto epistolare fra docenti e corrispondenti crea spesso contatti di ordine spirituale che vanno al di là dei confini puramente culturali. Molti allievi scrivono infatti per domandare spiegazioni più ampie, consigli, direttive in materia filosofica, morale, sociale.

E fu soprattutto per non interrompere legami che non sono soltanto quelli di maestro ed allievo, che l'anno scorso circa 300 iscritti ai Corsi, costretti ad emigrare per ragioni di lavoro, chiesero di poter continuare a ricevere anche nella nuova e talvolta lontanissima residenza, le dispense del Centro.

MODALITA' PER L'ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione va redatta molto chiaramente su cartolina postale, specificando nome, cognome, età, cultura, indirizzo, e indicazione del Corso cui si intende partecipare.

I Corsi sono gratuiti, Solamente si richiede ai corrispondenti la somma di L.500 per ogni Corso introduttivo e L.1.500 per ogni Corso specializzato, richieste per le spese di segreteria e spedizione.

Le iscrizioni sono aperte da maggio fino a settembre, e i Corsi decorrono da novembre a maggio, qualunque sia la data dell'iscrizione. Per motivi giustificati si concedono dilazioni di tempo.

Eccezionalmente si concede la frequenza contemporanea a più Corsi attenendosi alle norme stabilite dal Centro.

Il Corso deve essere seguito fino alla fine dalla persona che ha dato il suo nome nella iscrizione. Non si concede sostituzione di persona. Nella impossibilità a continuare il Corso, si esponga il caso e la Direzione potrà concedere una eventuale eccezione.

Chi intendesse iscriverne un gruppo di persone, deve compilare un elenco ben distinto per ogni Corso, con i dati dei singoli iscritti e l'indirizzo del capogruppo a cui recapitare dispense e questionari. Non si concedono le dispense a chi non intendesse partecipare attivamente.

Per le iscrizioni ai Corsi, come pure per le informazioni e segnalazioni dei testi della Bibbia o commenti biblici, rivolgersi a: Centro "Ut unum sint" Via Antonino Pio, 75 - ROMA.

STRUTTURAZIONE DEI PROGRAMMI

I Corsi svolgono un programma completo di studio sulla Sacra Scrittura.

Per tener conto della disparità di preparazione, si suddividono in Corsi introduttivi e Corsi specializzati. Ogni Corso occupa un tempo proporzionato al suo programma.

Tutto è stato previsto in modo da facilitare al massimo uno studio metodico, accurato, distensivo.

CORSI INTRODUTTIVI

PRIMO CORSO: Indicato per coloro che prendono i primi contatti con la Bibbia. Esso illustra in forma accessibile a tutti, le nozioni e i temi fondamentali che introducono ad una intelligente e cristiana lettura dell'Antico e del Nuovo Testamento. Non mancano spunti pratici destinati

a trasfondere in "vita" l'insegnamento appreso.

Comprende 36 lezioni distribuite in due anni.

Il primo anno (Antico Testamento) con 19 lezioni, tratta i seguenti argomenti:

1. Introduzione - Presentazione della Bibbia; 2. La Bibbia, Libro di Dio; 3. Il Libro delle origini; 4. Le origini del popolo ebreo; 5. Israele nel deserto; 6. Israele alla conquista della Terra promessa; 7. Il periodo della monarchia; 8. Il popolo ebreo dopo l'esilio; 9. Il popolo difende la sua fede; 10. Tobia, Giuditta, Ester; 11. La sapienza del popolo di Dio (Proverbi, Giobbe, Ecclesiaste); 12. La preghiera e le preghiere del popolo di Dio (Salmi); 13. La Sapienza del popolo di Dio (Ecclesiastico, Sapienza, Cantico dei Cantici); 14. Dio parla al suo popolo (i Profeti); 15. Isaia e Geremia; 16. Ezechiele e Daniele; 17-18. I Profeti minori; 19. I tempi sono compiuti.

Il secondo anno (Nuovo Testamento) con 17 lezioni, tratta i seguenti temi:

20. La Palestina al tempo di Gesù; 21. I Vangeli; 22. Gesù, il Messia; 23. Gesù Figlio di Dio; 24. Il Vangelo secondo Marco; 25. Il Vangelo secondo Matteo; 26. Il Vangelo secondo Luca; 27. Il Vangelo secondo Giovanni; 28. Le prime conquiste del Regno di Dio (Atti); 29. San Paolo: notizie biografiche; 30. Le lettere della speranza cristiana (I e II ai Tessalonicesi); 31. Le lettere ai Galati e ai Romani; 32. Le due lettere ai Corinti; 33. Le lettere della prigionia (Colossesi, Efesini, Filippesi, Filemone); 34. Le lettere pastorali (Lettera agli Ebrei); 35. Le Lettere cattoliche; 36. L'apocalisse di S. Giovanni.

SECONDO CORSO: E' diretto a persone di una cultura almeno media, già provviste delle nozioni elementari sulla Bibbia. Esso introduce alla conoscenza di ogni Libro e gruppo di Libri dell'Antico e nuovo Testamento. Le lezioni sull'Antico Testamento forniscono gli orientamenti indispensabili per poter affrontare con giudizio maturo i molti problemi che esso presenta sia dal punto di vista scientifico che religioso.

Il Corso comprende 60 lezioni distribuite in tre anni.

Il primo anno (Antico Testamento) con 20 lezioni, tratta i seguenti argomenti:

1. Presentazione della Bibbia; 2. Il Canone biblico dell'Antico Testamento; 3. La Bibbia, Libro ispirato; 4. Difficoltà del leggere la Bibbia; 5. Il Pentateuco; 6. Il Libro del Genesi; 7. La creazione del mondo; 8. La creazione dell'uomo; 9. Il racconto del peccato originale; 10. Il libro dell'Esodo; 11. Il libro del Levitico; 12. I Numeri; 13. Il Deuteronomio; 14. Il libro di Giosuè; 15. Il libro dei Giudici; 16. Il libro di Rut; 17. Il libro di Samuele; 18. Saul e David: due re, due stili; 19. Il libro dei Re; 20. La magnificenza del re Salomone.

Il secondo anno continua l'Antico Testamento con 20 lezioni.

21. Le principali vicende del regno d'Israele; 22. Le principali vicende del regno di Giuda; 23. Il libro di Esdra e di Neemia; 24. La edificante storia di Tobia; 25. Due donne forti; Giuditta e Ester; 26. I due libri dei Maccabei; 27. La meravigliosa epopea dei fratelli Maccabei; 28. I libri poetici della Bibbia; 29. Il libro di Giobbe; 30. Il libro dei Salmi; 31. Il libro dei proverbi; 32. Il Cantico dei Cantici; 33. L'Ecclesiastico; 34. I Profeti; 35. Isaia; 36. Geremia; 37. Ezechiele; 38. Daniele; 39. I Profeti minori (I); 40. I Profeti minori (II).

Il terzo anno (Nuovo Testamento) con 20 lezioni. Le lezioni sul Nuovo Testamento guidano a scoprire il senso intimo del messaggio cristiano in una visione unitaria, alla luce di Gesù Cristo. Ecco gli argomenti:

41. Presentazione del Nuovo Testamento; 42. Il testo del Nuovo; 43. Il Nuovo Testamento e la storia; (I) 44. Il Nuovo Testamento e la storia (II); 45. L'ambiente del Nuovo Testamento; 46. Il protagonista del Nuovo Testamento; 47. La lettura del Nuovo Testamento; 48. Il Vangelo e i Vangeli; 49. I tre Vangeli sinottici; 50. Il fatto e la questione sinottica; 51. Gli Atti degli Apostoli; 52. La vita di S. Paolo; 53. Le opere di S. Paolo; 54. Le grandi idee e le fonti del pensiero paolino; 55. La dottrina fondamentale di S. Paolo; 56. Lettere cattoliche; 57. Le lettere di S. Pietro; 58. L'opera di S. Giovanni; 59. Il Vangelo di San Giovanni e la sua dottrina; 60. L'Apocalisse di San Giovanni.

Per coloro che, conoscendo già la Bibbia in generale, desiderano fare uno studio più approfondito sulla persona e sull'opera di Gesù Cristo, vi è un Corso che esaurisce le sue 20 lezioni in un solo anno; Il Corso "GESU'CRISTO DIVINO MAESTRO". Presenta la figura di Gesù Cristo, centro della storia e della Bibbia. Dalla conoscenza più profonda della persona divino-umana del Salvatore del mondo nascerà un più intenso amore per Lui.

Nelle prime 5 lezioni, Gesù è considerato come centro della storia:

1. Aspettato dalle genti; 2. Annunziato dai Profeti; 3. Raffigurato nei giusti; 4. Abbiamo trovato il Messia; 5. Il valore di un nome.

Le altre 15 lezioni studiano gli aspetti particolari della persona e missione di Gesù:

6. Segno di contraddizione; 7. Il Padre del secolo futuro; 8. Il Verbo si è fatto carne; 9. L'uomo perfetto; 10. L'amico dei poveri; 11. Passò facendo del bene; 12. Figlio di Dio; 13. Redentore; 14. Rivelatore del Padre; 15. Gesù Cristo e la Verità; 16. Gesù è la Via; 17. Gesù è la Vita; 18. Il Re universale; 19. Il suo Regno; 20. L'Emmanuele.

CORSI SPECIALIZZATI

Dopo i tre Corsi introduttivi sulla Bibbia, dovunque accolti con viva simpatia e piena adesione, si è pensato di preparare Corsi specializzati per coloro che, già provvisti di una discreta cultura biblica, desiderano approfondire la Parola di Dio affinché essa, adattata alle esigenze della propria cultura, diventi fonte viva di spirituale dottrina e guida sicura per la propria condotta.

I. MESSAGGIO RELIGIOSO DELLA BIBBIA- E' adatto per coloro che, forniti di una cultura biblica, almeno media, desiderano approfondire lo studio per affrontare la lettura della Bibbia con quella competenza necessaria a scoprirne la multiforme ricchezza di valori attraverso una più intelligente penetrazione del messaggio della salvezza.

Il Corso presenta tutta la parola di Dio nel suo contenuto teologico di messaggio di salvezza. La Bibbia è studiata nel suo complesso, per capirne il filo conduttore; e nelle sue parti, perchè ognuna di esse ha una funzione speciale, insostituibile.

Ogni lezione ha la sua impostazione ed il suo particolare svolgimento secondo l'indole dell'argomento. Dopo una presentazione sommaria della storia della salvezza attraverso la Bibbia, si passa alla esegesi delle singole parti del Genesi soffermandosi in questioni linguistiche, archeologiche, storiche, in quanto sono necessarie per inquadrare nel tempo i fatti storici narrati, le parole e le profezie enunciate.

Ad ogni singola lezione corrisponde un questionario come mezzo pratico per richiamare alla mente le idee principali contenute nella lezione.

Il programma del Corso è suddiviso in cicli, il primo dei quali, di 20 lezioni, dura un anno.

Le 20 lezioni del primo anno sono divise nel seguente ordine: dopo una lezione introduttiva sul messaggio della salvezza contenuto nella Bibbia segue:

1. La creazione del mondo; 2-3-4. Cosmologia ebraica; 5. Genesi: Duplicato della creazione o narrazione complementare; 6-7. La creazione dell'uomo; 8. La creazione della donna; 9. Il paradiso terrestre; 10. Il giudizio di Dio e la condanna; 11. Psicologia della tentazione; 12. Il protovangelo; 13. Realtà del peccato originale; 14. L'evoluzionismo; 15. Il diluvio; 16. La torre di Babele; 17-18. Abramo; 19. Sintesi dottrinale; 20. La questione del Pentateuco,

2. BIBBIA - FAMIGLIA - LITURGIA: Prima di passare all'attuale stesura, il Corso è stato appassionato argomento di riunioni serali di molte coppie di sposi e gruppi di giovani (ragazzi e ragazze). In questi "incontri di famiglia" la lettura della Bibbia era gioia settimanale di tutti. La caratteristica più valida del Corso sta appunto nell'essere maturato attraverso discussioni e contributi di esperienze di giovani famiglie moderne.

E' adatto per i giovani che si preparano al matrimonio, ai coniugi, a tutti coloro che desiderano approfondire cristianamente il problema della vita familiare.

Il Corso presenta la vita della famiglia come è intesa nell'Antico e Nuovo Testamento, specialmente nel Vangelo. Particolare rilievo è dato alle virtù coniugali e alla grazia del sacramento matrimoniale sulla traccia degli Atti ed Epistole.

Ogni lezione ha la sua introduzione. In essa si presentano e si concatenano i diversi temi sulla famiglia che sono meglio presentati nel momento biblico che è la parte fondamentale della dispensa.

E' detto momento biblico perchè non intende esaurire da solo tutto il pensiero di Dio su un particolare argomento, ma è un momento che, armonizzando tutti gli altri, dà la storia, le dimensioni della realtà divina.

Ad integrare la lezione segue il senso della Chiesa che ha lo scopo di precisare e definire i problemi più importanti messi in luce dal momento biblico. Ogni lezione si conclude nel momento liturgico col quale si è voluto creare un clima di orazione e dare gli strumenti storici, archeologici, di pensiero e di tradizione per poter seguire la preghiera familiare della Chiesa.

Alle lezioni (eccetto alcune) corrisponde un questionario come mezzo pratico per richiamare alla mente le idee principali contenute e insegnate nella lezione.

Il programma del primo anno comprende 12 lezioni divise nel seguente ordine:

1. Due lezioni studiano la natura del matrimonio secondo il disegno ideale di Dio; a) il disegno di Dio (lezione I); b) le buone e cattive interpretazioni umane (lezione II).

2. Tre lezioni operano in modo diverso il passaggio dal matrimonio alla famiglia: a) la figura del capo-famiglia (lezione 3); b) il dovere dei figli (lezione 4); c) la famiglia-tipo (lezione 5);

3. Tre lezioni presentano i diversi aspetti della femminilità della donna secondo la Bibbia: a) la sua figura esterna (lezione 6); b) il suo compito come moglie (lezione 7); c) la sua vocazione materna (lezione 8).

4. Due lezioni sul significato: a) dei figli come gioia della casa (lezione 9); b) della sterilità come apertura ad una più alta chiamata (lezione 10).

5. Due lezioni per ricercare il vero significato dell'amore coniugale: a) nella storia del popolo ebraico (lezione 11); b) nella storia personale di alcuni profeti (lezione 12).

(2° e 3° anno sono in preparazione).

3. BIBBIA E LITURGIA. - Questo Corso, redatto alla luce della Costituzione sulla Sacra Liturgia del Concilio Vaticano II, si rivolge a coloro che desiderano conoscere, approfondire, per sperimentazione in sé, l'opera redentiva di Dio nel Cristo, resa sacramentalmente attuale dal mistero liturgico.

Il Corso dimostra la presenza della Bibbia in tutta la Liturgia. Evidenzia la realtà estremamente importante del rapporto strettissimo fra Bibbia e Liturgia, mostrando come la Parola rivelata consegue pienamente la sua finalità di santificazione soltanto nella Liturgia.

Nel secondo anno si studia il sacrificio della Messa considerato come centro non tanto speculativo quanto pratico di tutta la storia della salvezza.

Dopo una breve introduzione sulla importanza dello studio della Sacra Scrittura per la conoscenza della Liturgia, ogni lezione svolge un periodo della storia della salvezza sulla base di un significato unitario, alla luce del quale tutto l'Antico Testamento è preannuncio e figura del mistero del Cristo, mistero che si realizza nel Nuovo Testamento e trova la sua smagliante gloriosa meta nell'eternità.

Ogni lezione è corredata da una ricca bibliografia e di un questionario corrispondente come mezzo pratico per richiamare alla mente le idee principali contenute nella lezione.

Il programma del Corso comprende 22 lezioni divise in due anni. Le prime 10 lezioni (programma del primo anno) svolgono i seguenti argomenti:

1. Origini umane; Promesse divine; Alleanza. 2. L'esilio; 3. La pienezza del tempo; 4. Il regno; 5. Verso la parusia; 6-7-8. Simbolismo biblico; 9. Alcune figure del battesimo; 10 La Bibbia nella Liturgia.

Il programma del secondo anno è la Catechesi Biblica della Messa, svolto in 12 lezioni intorno ai seguenti argomenti:

11. Quadro generale per una catechesi biblica della Messa; 12-13-14-15. La liturgia della Parola; La dottrina dell'assemblea liturgica; 16. La liturgia eucaristica - Offertorio; 17. La liturgia eucaristica - L'azione di grazie; 18. La liturgia eucaristica - Il racconto della istituzione eucaristica - L'Anamnesi; 19. La liturgia eucaristica. L'Epiclesi. Brevi richiami sulla Liturgia attuale del Canone Romano; 20. La teologia biblica della Liturgia eucaristica - L'Eucarestia è la Pasqua della Nuova Alleanza; 21. La Liturgia eucaristica - L'Eucarestia è il memoriale del Signore; 22. La Liturgia eucaristica - La Comunione - L'Eucarestia, convito sacrificale.

A questo secondo Corso è unito un piccolo dizionario liturgico.

GRUPPI BIBLICI

Il rinnovato interesse che oggi suscita la lettura e lo studio della Bibbia, induce a consigliare i "gruppi biblici". Ogni Corso si presta bene ad essere studiato in gruppo. Alcune famiglie o membri appartenenti a diverse associazioni si possono radunare alternativamente nelle loro case

oppure presso una delle sale parrocchiali o dell'associazione. Letta la lezione cercheranno di chiarire insieme i diversi punti spiegati nelle lezioni. Ovviamente, tali riunioni devono essere guidate da una persona competente in materia biblica, preferibilmente un sacerdote, che potrà chiarire i problemi discussi o suscitati dalla discussione.

La lezione si può iniziare con la lettura di un brano della Sacra Scrittura che introduce alla lezione e chiuderla con una preghiera biblica che il tema della lezione ha suggerito.

UN CORSO FUORI SERIE

Un Corso fuori serie, per i lavoratori cristiani è stato elaborato da specialisti che hanno modo di conoscere e trattare col mondo del lavoro e sentirne particolarmente tutta la problematica.

Il suo programma non è tanto di affrontare direttamente lo studio della Bibbia, quanto piuttosto quello di coglierne i temi principali e, attraverso la liturgia, farne arrivare l'insegnamento sempre ricco, vivo, efficace, alla vita cristiana del lavoratore.

L'introduzione presenta tutta la storia della salvezza in una limpida e sapiente sintesi che è come una veduta deinsieme. Attraverso le lezioni (dieci all'anno secondo il programma) i grandi temi biblici sono visti, unificati e presentati attraverso Gesù Cristo e la Chiesa e, tramutati in una vera teologia biblica, resi interessanti e attuali per la vita del lavoratore.

Nel corso che dura due anni saranno studiati due temi fondamentali: Cristo, centro della storia e il Popolo di Dio.

Ogni anno verranno inviate 10 dispense scaglionate all'inizio dei principali temi liturgici con relativi questionari che hanno lo scopo d'intessere un dialogo col lavoratore al fine di scoprire la linea di un'autentica testimonianza cristiana nelle situazioni concrete della vita del lavoratore di oggi.

Il Corso infatti si preoccupa di rispondere anzitutto al primo e inevitabile interrogativo di ogni lavoratore di fronte al programma suaccennato: che rapporto ci può essere fra Bibbia e Liturgia e la mia vita di lavoratore? Mi possono interessare quando devo risolvere problemi urgenti di lavoro, di salario, di famiglia, di sicurezza sociale?

Il Corso è stato esaminato da competenti ed è stato dichiarato meritevole di plauso per la chiarezza, l'opportuno adattamento alla qualità dei lettori, lo studio di mettere in rilievo, nei passi biblici e nei testi liturgici, il loro perenne valore a riguardo dei cristiani di oggi, e specialmente dei lavoratori.

TESTIMONIANZE

"Sono un operaio edile, il cantiere dove lavoro dista una ventina di Km. da casa, perciò lo studio e le risposte dei questionari le devo fare non alla sera ma durante la notte quando i miei tre figli sono a letto ;..".

Un detenuto delle carceri di Procida: "I benefici che ne ho tratto (dalla frequenza dei Corsi) sono immensi e mi rammarico di non aver dedicato prima d'ora uno scorcio di tempo per la lettura della Bibbia. L'intelligenza si sente annientata di fronte al vasto orizzonte che si è aperto dinanzi a me ... L'assiduità di questa lettura mi ha portato dei frutti inestimabili ed un felice cambiamento nel mio animo. Mi sono liberato di infiniti pregiudizi elevandomi al disopra di essi. Il mondo mi appare sotto un altro aspetto ed ho potuto considerare i miei sconsiderati errori da quell'altezza! ... Per me non vi è libro più atto per educare il cuore umano..."

"Sono una donna di casa, una madre di famiglia...Colgo l'occasione per dirvi che ho imparato delle cose bellissime che prima non sapevo, concetti che mi hanno rafforzato nella fede a camminare sempre nelle vie del Signore e che cercherò di trasmettere ai miei figli e agli altri se ne avrò l'occasione".

Un gruppo di studenti di Verona: "Giunti alla conclusione di questa 2.a parte del nostro Corso, con sentimenti di profonda gratitudine porgiamo i più devoti ringraziamenti sia per il vero e sincero risveglio alle cose di Dio che va portando in noi la così chiara e ben studiata esposizione e spiegazione dei vostri questionari sia anche per la cortese e generosa correzione delle nostre risposte."

Un insegnante: "Con questa lezione chiudo il ciclo delle 60 lezioni sulla Sacra Scrittura. Ho seguito questo Corso con vera passione e, giunta alla fine posso dire di aver acquistato preziose nozioni sulla meravigliosa storia della nostra salvezza."

Un'impiegata: "... Nonostante gli impegni, questo Corso mi ha interessato moltissimo, mi ha portato a scoprire la bellezza e la grandezza degli scritti del Nuovo Testamento e di tutta la Bibbia. E se prima ritenevo e giudicavo questi libri troppo severi, troppo alti, ho cambiato, dopo questo studio, parere. Ho trovato tante di quelle cose, di quelle verità che mi fanno veramente felice, che hanno dato un nuovo indirizzo alla mia vita."

Un giornalista: "... Vi assicuro che lo studio e la meditazione del Vangelo sono stati per me un'ancora di salvezza in tante prove che ho dovuto sostenere. Completerò al più presto i questionari del 1° anno e ancora una volta ringrazio della dilazione di tempo concessami: ho tanta poca libertà per dedicarmi alle occupazioni preferite sia per lo studio intenso che per il mio lavoro di interprete che mi porta in giro per il mondo".

Un'infermiera: "... Ho seguito per tre anni le lezioni bibliche per corrispondenza con tanto interesse, amore e soddisfazione interiore. Ho studiato con grande sacrificio dopo aver lavorato tutta la giornata in

compiti delicati ed altrettanto responsabili. Benchè assai stanca alla sera, ad ora anche tarda, studiavo le mie lezioni e riuscivo a trasmetterle regolarmente. Il sacrificio mi riempiva l'anima di gioia spirituale mentre mi sentivo a contatto con la Verità eterna..."

Una signora di Roma: "In settembre dovrà nascere il mio sesto bambino: penso che l'anno prossimo avrò meno tempo di quest'anno, comunque mi dispiacerebbe non completare il mio Corso proprio al terzo anno. Se mai ad ottobre chiederò se posso inviare le risposte con un pò di larghezza di tempo..."

Un signore di Nobaredo (Trento): "Sono sicuro che senza l'aiuto dei vostri Corsi biblici non avrei mai intravisto la verità. Vi prego di accettare queste mie umili parole come un ringraziamento. I vostri Corsi sono come fiaccole in mezzo alle tenebre..."

"Sono una madre di famiglia, casalinga. Ho partecipato al Corso di cultura biblica da voi diretto. Sono stata felicissima di averlo fatto, anche se ho dovuto rubare molte ore al sonno. Ho imparato a conoscere meglio il Libro sacro..."

Un assistente sociale: "Ringrazio per i Corsi Biblici seguiti finora con molto interesse e profitto. Li ho trovati redatti in modo chiaro, semplice e abbastanza esauriente per una persona che ha tutto da imparare dalla Sacra Scrittura. Mi propongo di approfondire questo studio l'anno venturo iscrivendomi al 2° Corso che si svolge in tre anni..."

"Quest'anno frequento l'ultimo anno da geometra; ho 20 anni; sarei quindi di media cultura, però preferisco fare le cose bene. Ecco perchè ho deciso di iscrivermi al 1° Corso per il Nuovo Testamento, perchè, diciamo, è più all'ordine del giorno, è la nuova legge, la legge di Cristo sotto cui oggi viviamo. Poi passerò all'Antico Testamento ..."

" sono sacrestano e contadino e perciò quando non sono in chiesa sono in campagna, e alla sera devo accudire la televisione parrocchiale. Inoltre quest'inverno hanno fatto dei restauri in chiesa che mi hanno tenuto occupato per alcuni mesi. Le prometto che continuerò sempre a leggere la Bibbia che ho imparato a conoscere e ad amare durante il Corso dell'anno passato ..."

"Per 4 anni consecutivi ho seguito con interesse questi Corsi: ringrazio per tutto il bene che mi avete procurato. In qualità di Parroco, procurerò che i miei parrocchiani utilizzino le lezioni per avere una conoscenza più profonda della Sacra Scrittura..."

Un religioso della Valsugana: "Le rinnovo, con intima gioia, l'espressione della mia alta considerazione e cordiale affettuosa riconoscenza. Le più belle benedizioni celesti scendano sull'ideatore di questa bellissima iniziativa e sui suoi eccellenti realizzatori."

Voci di corrispondenti vari: "Sono molto riconoscente per aver potuto seguire questi 3 anni di Corso: è stata veramente una luce per l'anima ed una consolazione il poter essere guidata alla conoscenza delle Sacre Scritture che non osavo aprire ..."

"Mi sento veramente soddisfatta: nelle lezioni stese con competenza ed in modo tanto piano e facile, ho trovato non solo un aiuto per una retta comprensione dei testi, ma anche uno stimolo per un'applicazione personale".

Ringrazio sentitamente i RR. Professori che da cinque anni correggono le mie lezioni. Lo studio della Bibbia ha rafforzato la mia fede e solidificato le basi della mia vita religiosa".

Arrivata alla fine del terzo anno del Corso Biblico, sento il bisogno di ringraziare di tutto cuore il Centro "Ut unum sint" e i Correttori ... soprattutto per aver saputo innamorarmi della Bibbia. Quanta luce ha ricevuto la mia anima! Dio solo può misurare l'aumento di amore per Lui apportatomi dalla sua Parola!".